

L'economia ecologica è una svolta globale nel nostro modo di consumare, di produrre, di vivere il lavoro, l'economia, la casa e il tempo libero.

La *green economy* è un modello di economia che privilegia l'impatto ambientale come indicatore della qualità, considerando l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla materia prima al consumo finale. Ma non è l'unica piattaforma con cui il modello deve confrontarsi. La competitività di mercato rimane una variabile di riscontro imprescindibile. E occorre allargamento della partecipazione, perché le trasformazioni sociali ed economiche sono fenomeni strettamente correlati

L'economia ecologica appare oggi l'unico modello praticabile per lo sviluppo dei prossimi venti anni, l'opportunità per uscire dalla crisi economica che attraversa l'Europa.

Economia, occupazione, sostenibilità e etica. Con questi principi la Comunità Europea orienta e dirige la conversione verde attraverso programmi e incentivi fiscali volte al raggiungimento degli obiettivi di Kyoto. 105 miliardi di euro saranno investiti nella Green Economy, attraverso la "Cohesion Policy" (politica di coesione) dell'Unione Europea per la creazione di posti di lavoro.

Anche le Pubbliche amministrazioni si muovono verso gli acquisti verdi, il Green Public Procurement. In Italia gli acquisti per la P. A. valgono 50 miliardi di euro all'anno. Anche la Regione Sardegna ha scelto il Green Procurement.

In molte città prende sempre più corpo l'idea della città bioclimatica in grado di riconvertire il settore edilizio verso lavorazioni "verdi" e sostenibili, e sopra tutto migliorare la qualità urbana.

L'economia verde ha un trend positivo. In Italia negli ultimi quindici anni i green job hanno registrato un incremento del 41 per cento.

In Sardegna la diffusione dell'economia ecologica si è diffusa soprattutto nel campo della agricoltura biologica, ma recentemente si registra una forte espansione nel campo delle rinnovabili con 61 MW di fotovoltaico, 800 di eolico, 70 di biomasse, mentre 10.000 famiglie sono dotate di solare termico. Una stima di 500 posti lavorativi dalle energie rinnovabili.

La Regione Sardegna, il Parco Regionale di Porto Conte e la Legambiente hanno curato la prima rassegna della green economy della Sardegna. La Fiera è occasione di incontro e condivisione tra i diversi protagonisti dell'economia verde e delle filiere produttive e territoriali.

Carta CORES riciclata in Sardegna



PARCO REGIONALE
DI PORTO CONTE



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



LEGAMBIENTE



In collaborazione con

FIERA DEL LAVORO VERDE

Rassegna della green economy della Sardegna

Alghero 27 novembre 2010 ore 10
Parco Regionale di Porto Conte, località Tramarglio



LE AZIENDE

GIOCANDO PER IL MONDO, spettacolo show, azioni ludiche, laboratori

CORES, produzioni da carta riciclata in Sardegna

ANAB, architettura naturale

CICLOFFICINA EMISSIONI ZERO, auto elettriche

ELIOTECH, fotovoltaico in Sardegna

EDILANA, produzione di isolanti in lana di pecora

EDILATTE, produzioni di tinteggiature e grassello di calce

ADOBE di Luigia Demelas, mattoni in terracuda

GEA BIOCOSTRUZIONI, intonaci in terra cruda

MINI EOLICO di Roberto Partesotti

COSE DI CANNA, produzioni di incanniccato per la bioedilizia

NATURABIO, agricoltura biologica

QUIBIO, l'usa & getta biodegradabile al 100%

ALTROMERCATO, commercio equosolidale e prodotti biologici

GREEN PUBLIC PROCUREMENT, gli acquisti verdi della Regione Sardegna

FIERA DEL LAVORO VERDE PROGRAMMA

Ore 9,30 Registrazione dei partecipanti

Prima parte

SALA CONVEGNI

L'ECONOMIA VERDE IN SARDEGNA, LE AZIENDE, GLI ATTORI, IL MERCATO

Coordina Vittorio Gazale

10,00 Interventi di saluto

Presidente del Parco di Porto Conte, Francesco Sasso

Direttore del Parco di Porto Conte, Vittorio Gazale

Partner del progetto, Legambiente, Luciano Deriu

10,15 Introduzione, Pietro Esposito, Direttore Demos

10,45 Presentazione delle aziende a cura di Silvano Piras, architetto responsabile ANAB

11,00 Profili aziendali delle imprese partecipanti con supporti multimediali

13,00 Pausa pranzo

Parte seconda

SALE ESPOSITIVE

GREEN ECONOMY IN MOSTRA

Allestimenti, esposizione di prodotti, dimostrazioni, laboratori didattici, azioni ludiche

Coordinano Carmelanna Zidda e Luciano Deriu

14,30 Illustrazione delle produzioni da parte delle aziende, dimostrazioni pratiche

17,00 Chiusura dei lavori